

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: CROCE BIANCA DI BRESCIA - ASSOCIAZIONE PER LA PUBBLICA ASSISTENZA

Sede: Via F.lli Bandiera, 22 – 25122 Brescia

Partita IVA: 00329270177

Codice fiscale: 00329270177

Forma giuridica: ODV

Numero di iscrizione al RUNTS:

Sezione di iscrizione al RUNTS:

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie: no

Relazione di missione

Introduzione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

Parte generale

L'Associazione svolge la propria attività nel settore dell'assistenza sociale verso i malati, feriti, dializzati, infortunati, portatori di handicap ed anziani senza alcuna distinzione e a tutti i livelli sociali.

L'attività viene svolta principalmente da due tipologie di addetti:

- il personale dipendente, dedicato alle attività principali, quali i Trasporti Sanitari e Trasporti Sanitari Semplici (soccorritori), o assegnato ai servizi amministrativi (impiegati); il personale è assunto a tempo determinato ed indeterminato in forza del CCNL Unepa;

- i "Militi", persone che svolgono le proprie mansioni all'interno dell'Associazione unicamente a titolo di volontariato e che rappresentano la maggior forza lavoro dell'Associazione.

L'attività è svolta presso 4 sedi dislocate sul territorio della provincia bresciana ed in particolare:

- BRESCIA, Via Fratelli Bandiera 22, sede storica e rappresentativa dell'Associazione;
- BRESCIA - S. Polo, sede amministrativa ed operativa per la zona di Brescia città;
- CHIARI (BS), sezione, distaccamento operativo per l'area ovest della provincia;
- MONTICHIARI (BS) sezione, distaccamento operativo per l'area est della provincia;
- PONTEVICO (BS) sezione, distaccamento operativo per l'area sud della provincia.

La Croce Bianca di Brescia esercita, dunque, prevalentemente attività di interesse generale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, realizzata anche attraverso l'impiego di erogazioni in denaro o in natura a favore di attività di interesse generale a norma del Codice del Terzo settore (Art.5 lett.u – D.lgs. 117/2017). I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Alla data di stesura del presente Bilancio, la Croce Bianca di Brescia non è ancora iscritta al RUNTS (Registro unico degli enti del terzo settore).

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Principi di redazione

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto, così come previsto nell'allegato 1 al DM 20 marzo 2020, che "la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'articolo 13, comma 1 del d.lgs. 117/2017 è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore." Pertanto, partendo da quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile "OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio" si è proceduto ad un'analisi degli stessi e, ove necessario, ad un loro adattamento alle peculiarità dell'ente le cui finalità non sono di lucro bensì civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività come indicato nel capitolo "Andamento economico e finanziario dell'ente e modalità di perseguimento delle finalità statutarie"

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale costi e ricavi vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati dell'ente nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale da parte degli stakeholders.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del Codice Civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Lo schema di bilancio relativo all'esercizio 2020 è stato adattato al fine di renderlo confrontabile con l'esercizio in corso e con il modello di riclassificazione disposto dal DM 5/3/2020, così come pubblicato sulla G.U. del 18/4/2020 n.102.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché dell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, poichè non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene al fine di ottenere la distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'anno:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	2,5%
Automezzi	25%

Arredamento	12%
Macchine elettroniche uff.	20%
Impianti telefonici, radio, cellulari	20%
Attrezzature varie	12,5%
Altri beni	20%

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere a lungo termine nel portafoglio della società, sono iscritti al costo di acquisto e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il valore dei titoli è allineato a quello di mercato comunicato dalla banca.

I Titoli iscritti nel circolante rappresentano un investimento temporaneo della liquidità e sono destinati ad essere venduti nel breve termine.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti risultano valutati al presumibile valore di realizzo. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Altre informazioni

La tecnica contabile attraverso la quale la Croce Bianca di Brescia rileva i fatti di gestione segue le seguenti specifiche regole che si ritiene di esplicitare al fine di una più puntuale comprensione del documento di bilancio.

In particolare, l'attività di raccolta, essendo per lo più destinata a specifici obiettivi già in sede di conferimento esplicitate dai donatori, trova una precisa collocazione in apposite riserve del patrimonio netto..

Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

*Attivo**B) Immobilizzazioni**I - Immobilizzazioni immateriali*

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 4.706, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 11.110.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Software	Migliorie di terzi	Totale
Costo Iniziale	36.070,06	12.520,86	48.590,92
Fondo Iniziale	(31.423,52)	(7.300,83)	(38.724,35)
Valore Netto Contabile Iniziale	4.646,54	5.220,03	9.866,57
Incrementi	5.948,72	0,00	5.948,72

Decrementi	0,00	0,00	0,00
Ammortamento	(3.662,26)	(1.043,03)	(4.705,29)
Totale variazioni	2.286,46	(1.043,03)	1.243,43
Costo finale	42.018,78	12.520,86	54.539,64
Fondo Finale	(35.085,78)	(8.343,86)	(43.429,64)
Valore Netto Contabile Finale	6.933,00	4.177,00	11.110,00

Gli incrementi dell'esercizio sono riferiti a costi sostenuti prevalentemente per l'acquisto del software di rilevazione presenze per euro 4.314 e per l'avvio del software gestionale MAMBU di euro 915.

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad €5.432.476; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 3.976.660. Il valore netto contabile risulta dunque pari ad €1.455.816.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e Fabbricati	Impianti Macchinario	Attrezzature	Altri beni	Totale
Costo Iniziale	1.315.035,14	209.834,12	241.938,29	2.758.099,23	4.524.906,78
Fondo Iniziale	(955.821,39)	(180.002,04)	(183.508,53)	(2.436.415,72)	(3.755.747,68)
VNC Iniziale	359.213,75	29.832,08	58.429,76	321.683,51	769.159,10
Incrementi	267.689,95	94.121,72	53.867,93	713.992,06	1.129.671,66
Decrementi	0,00	0,00	(33.542,72)	(188.558,92)	(222.101,64)
Ammortamento	(24.632,13)	(17.227,96)	(23.015,88)	(278.789,15)	(343.665,92)
Rettifiche al fondo	0,00	0,00		122.752,00	122.752,00
Totale variazioni	243.057,82	76.893,76	(2.690,67)	369.395,99	686.657,90
Costo finale	1.582.725,09	303.955,84	262.263,50	3.283.532,37	5.432.476,80
Fondo Finale	(980.453,52)	(197.230,00)	(206.524,41)	(2.592.452,87)	(3.976.660,80)
VNC Finale	602.271,57	106.725,84	55.739,09	691.079,50	1.455.816,00

Terreni e fabbricati

Il valore si riferisce agli immobili siti in Brescia, Via F.lli Bandiera, sede storica dell'Associazione e via Della Maggia n. 6 sede amministrativa ed operativa di San Polo.

Il saldo di bilancio include l'importo di euro 99.000 che rappresenta quanto pagato per l'acquisto del terreno sul quale insiste la sede amministrativa di S. Polo (BS).

I movimenti relativi all'esercizio 2021, pari ad euro 267.690 sono giustificati dalla ristrutturazione della sede di San Polo.

Impianti e Macchinario

Il valore si riferisce agli impianti delle strutture, storica ed operativa.

I movimenti relativi all'esercizio 2021 sono prevalentemente giustificati dalla ristrutturazione della sede di San Polo che ha richiesto:

- un nuovo impianto elettrico per euro 39.790;
- un nuovo, ma parziale, impianto di condizionamento per euro 11.000;
- un nuovo impianto per la rete informatica per euro 26.184.

Si sono altresì investiti euro 10.821 per l'impianto di videosorveglianza e della rete informatica della sede storica, così come si sono implementati gli impianti radio e di geolocalizzazione per complessivi euro 6.326.

Attrezzature industriali e commerciali

Il valore della voce attrezzature fa riferimento alle apparecchiature mediche in dotazione alle ambulanze. L'incremento di euro 53.868 si riferisce all'acquisto di barelle, sedie con bloccanti, materassini scendiscale e un defibrillatore.

Altri beni

In "altri beni" sono comprese le voci automezzi, arredamento, telefoni, fotocopiatori, macchine d'ufficio elettroniche e computers, beni inferiori a 516 (totalmente ammortizzati) e divise.

L'incremento di euro 713.992 si riferisce all'acquisto di:

- Ambulanze per complessivi euro 553.565: l'importo è relativo sia all'acquisto di nuovi mezzi (nr. 3 ambulanze, nr. 2 autoveicoli Dacia per il trasporto di sangue, nr. 1 autoveicolo con pedana per disabili, nr. 1 automobile e nr.1 fiorino) sia all'intervento straordinario di riparazione di mezzi cespitati; le 3 ambulanze ed il veicolo per trasporto disabili sono stati acquistati grazie alle donazioni di 4 privati che hanno coperto quasi totalmente il valore dell'investimento, mentre i veicoli Dacia e l'automobile Renault sono stati acquistati grazie alla sottoscrizione di specifici finanziamenti e grazie alle donazioni raccolte attraverso l'iniziativa "Charity Dinner". Le donazioni vengono sospese per essere accantonate in specifici riserve vincolate iscritte nella voce del patrimonio netto del passivo che, ogni anno, vengono rilasciati per una quota corrispondente al valore dell'ammortamento del mezzo per cui sono state erogate. I finanziamenti sono iscritti nella voce "debiti verso banche".
- Divise/DPI per complessivi euro 71.969;
- Beni inferiori a euro 516 per complessivi euro 44.870;
- Arredamento per complessivi euro 30.512;
- Impianto telesoccorso per complessivi euro 7.472;
- Macchine elettroniche e computers per euro 5.604.

Sono state inserite nella sezione "A" del rendiconto economico, relativa all'attività di interesse generale, le quote di ammortamento afferenti alle ambulanze, attrezzature medicali installate sui mezzi di soccorso, impianti telefonici e impianti di geolocalizzazione. Le rimanenti quote di ammortamento sono iscritte nella sezione "E" relativa alle attività di supporto generale.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Movimenti dell'esercizio	Saldo al 31.12.2021
Titoli ordinari	14.560	4.786	19.346
Fondo Croce Bianca	32.599	-	32.599
Totale	47.159	4.786	51.945

Nello specifico il valore è rappresentato da:

- Euro 19.346 da titoli ordinari Banca Intesa ex UBI (UBI BANCA ORD);

- Euro 32.599 da titoli del Fondo Croce Bianca di Brescia istituito presso la Fondazione della Comunità Bresciana ONLUS.

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della società; risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Movimenti dell'esercizio	Saldo al 31.12.2021
Prodotti finiti e Merci	171.505	(76.220)	95.285
Totale	171.505	(76.220)	95.285

Le rimanenze di magazzino sono rappresentate, in parte, da merci necessarie allo svolgimento dei servizi offerti dall'Associazione e sono normalmente in dotazione alle ambulanze per l'assistenza cui sono destinate, in tal altra, da divise acquistate dall'associazione per i militi, da gadget e da DPI. Nella sezione "A" del rendiconto gestionale viene riportato il dettaglio.

Sono tutte valutate con il metodo del costo di acquisto.

II - Crediti

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale ritenuto pari al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	422.803	74.373	497.176	497.176	0
Crediti verso altri enti del terzo settore iscritti nell'attivo circolante	0	15.000	15.000	15.000	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	28.642	(753)	27.889	27.889	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.700	31.900	48.600	48.600	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	468.145	120.520	588.665	588.665	0

IV - Disponibilità liquide

La presente voce è costituita dalle liquidità sui conti correnti bancari e sul conto di cassa relativamente alle risorse spendibili e libere da vincoli.

Depositi su conto correnti	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
CASSA	17.746,00	(5.632,00)	12.114,00
BANCO DI BRESCIA C.C.33500 BPER	498.909,00	(438.531,00)	60.378,00
UBI BANCA C/C 251 PREPAGATA C/C 2368	339,00	264,00	603,00
PAYPAL	1.055,00	(277,00)	778,00
BCC AGROBRESCIANO - PONTEVICO	986,00	(986,00)	0,00
UNICREDIT C/C 00102253142	216.326,00	(65,814,00)	150.512,00
UNICREDIT C/C 102331192 IL MIO DONO	1.242,00	334,00	1.576,00
POSTA C.C.	13.347,00	(10.986,00)	2.361,00
Totale liquidità conti correnti	749.950,00	(521.628,00)	228.322,00

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti altri, al 31/12/2021, sono prevalentemente costituiti dai risconti di polizze assicurative e canoni di manutenzione.

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente viene esposta la movimentazione delle singole voci del patrimonio netto.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Altro		
Capitale	767.870	0	485	0	0	1	0	768.356
Altre riserve	188.580			158.127	(45.156)			301.551
Risultato dell'esercizio	485	0	(485)	0	0	0	(68.406)	(68.406)
Totale PN	956.955	0	0	158.127	(45.156)	1	(68.406)	1.001.501

Le altre riserve sono riferite a poste iscritte tra i fondi passivi negli scorsi esercizi e che nel corso dell'esercizio 2021 si è deciso di riclassificare nel Patrimonio Netto coerentemente con quanto statuito dai principi contabili e dalla natura delle stesse.

Il dettaglio al 31/12/2021 è il seguente:

	2020	Apporti	Utilizzi	2021
FONDO AUTOVEICOLI DISABILI MORESCHI	0,00	20.000,00	2.500,00	17.500,00
FONDO AMBULANZA STURLA	0,00	93.000,00	11.625,00	81.375,00
FONDO AMBULANZA F.LLI VEZZOLI	92.380,00	1,00	11.548,00	80.833,00
FONDO CHARITY DINNER MILLE MIGLIA	36.000,00	0,00	4.500,00	31.500,00
FONDO ROTARY BRESCIA-AUTOPULSE	12.200,00	0,00	1.220,00	10.980,00
FONDO RINN.DIVISE PERSONALDATA	3.000,00	(575,00)	2.425,00	0,00
FONDO AMBULANZA DEFARMA	45.000,00	45.701,00	11.338,00	79.363,00
Totale	188.580,00	158.127,00	45.156,00	301.551,00

B) Fondi per rischi e oneri

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	444.257	444.257
Accantonamento	0	0	0	18.350	18.350
Utilizzi	0	0	0	46.174	46.174
Valore di fine esercizio	0	0	0	416.433	416.433

I fondi, al 31/12/2021, sono così costituiti:

	2020	Apporti	Utilizzi	2021
FONDO RINNOVAMENTO AMBULANZE	150.000,00	0,00	16.506,00	133.494,00
FONDO MANUTENZIONE IMMOBILI SEDI	128.552,00	0,00	14.933,00	113.619,00
FONDO SVILUPPO TELESOCCORSO	50.455,00	0,00	747,00	49.708,00
FONDO WELFARE VOLONTARI	100.000,00	0,00	8.996,00	91.004,00
FONDO ESSERE CARITA' BRESCIANA	10.000,00	2.500,00	0,00	12.500,00
FONDO CUCINE ECONOMICHE	5.250,00	850,00	4.992,00	1.108,00
FONDO DEPOSITO SEZ PONTEVICO	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00
Totale	444.257	18.350	46.174	416.433

C) *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Importo
Valore di inizio esercizio	297.987
Accantonamento nell'esercizio	55.785
Utilizzo nell'esercizio	(68.123)
Valore di fine esercizio	285.649

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) *Debiti*

Con riferimento ai debiti, gli stessi sono iscritti in bilancio al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	75.000	13.393	88.393	88.393	0
Acconti	10.000	(10.000)	0	0	0
Debiti verso fornitori	181.993	190.937	372.930	372.930	0
Debiti tributari	23.141	8.277	31.418	31.418	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.630	(9.959)	39.671	39.671	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	175.400	(21.270)	154.130	154.130	0
Altri debiti	40.580	(4.432)	36.148	1.516	34.632
Totale debiti	555.744	166.946	722.690	688.058	34.632

Il saldo dei debiti verso banche è composto da:

- finanziamento Finlombarda 2018, erogato in base alla L.R. 35/95 – Art. 4-bis “Interventi della Regione Lombardia per la promozione, il coordinamento e lo sviluppo di sistemi integrati di beni e servizi culturali” integrata dall’art. 7 c. 13 della L.R. 19/04 – Bando 2016 di importo complessivo pari ad euro 99.999,97, di cui euro 75.000 con durata di 121 mesi dal 30/06/2018 al 31/12/2027 senza interessi e con preammortamento fino al 31/12/2020 ed euro 25.000 a titolo di contributo a fondo perduto. Al 31/12/2021 il debito residuo ammontava ad euro 69.643.
- finanziamento “Dacia” e “Renault”, acceso nel corso dell’esercizio per l’acquisto dei 2 autoveicoli e dell’automobile per il trasporto sangue, ha un valore residuo di euro 18.750.

Per quanto attiene gli acconti, trattasi di una caparra confirmatoria chiusasi nel corso del 2021.

La voce altri debiti accoglie prevalentemente i depositi cauzionali passivi, versati alla società dai Militi per la cauzione sull'attrezzatura fornita e che vengono restituite al momento dell'uscita dall'Associazione per cessazione del servizio, pari ad euro 34.632.

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Il saldo al 31/12/2021 ha un valore di euro 11.859 rispetto al valore di euro 6.443 al 31/12/2020.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio; al 31/12/2021 è negativo, pari ad euro 68.406.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Attività di interesse generale;
- B) Attività diverse;
- C) Attività di raccolte fondi;
- D) Attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito il dettaglio delle aree del rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito dettagliamo le voci afferenti alle attività di interesse generale.

Ricavi rendite e proventi da attività di interesse generale

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

La voce è così costituita:

DESCRIZIONE	2021	2020	DELTA
QUOTE SOCIALI SEDE	5.198,00	567,00	4.631,00
QUOTE SOCIALI MONTICHIARI	50,00	50,00	0,00
QUOTE SOCIALI PONTEVICO	44,00	55,00	(11,00)
QUOTE SOCIALI CHIARI	57,00	42,00	15,00
QUOTA ASPIRANTI SOCI	50,00	0,00	50,00
PROVENTI DA QUOTE ASSOCIATIVE E APPORTI DA FONDATORI	5.399,00	714,00	4.685,00

Erogazioni liberali

La voce è così costituita:

DESCRIZIONE	2021	2020	DELTA
LASCITI E DONI EVENTUALI	2.352,00	110.021,00	(107.669,00)
OBLAZIONI DIVISE	4.460,00	2.989,00	1.471,00
OBLAZIONI GENERICHE SEDE	113.299,00	72.846,00	40.453,00
OBLAZIONI DA SERVIZI AMBULANZE	314,00	1.579,00	(1.265,00)
OBLAZIONI GENERICHE MONTICHIAR	2.060,00	43,00	2.017,00
OBLAZIONI GENERICHE PONTEVICO		4.439,00	(4.439,00)
OBLAZIONI GENERICHE CHIARI	490,00	605,00	(115,00)
EROGAZIONI LIBERALI	122.975,00	192.522,00	(69.547,00)

Proventi del 5 per mille

La voce è così costituita:

DESCRIZIONE	2021	2020	DELTA
PROVENTI DA 5 PER MILLE	32.733,00	74.770,00	(42.037,00)
PROVENTI DA 5 PER MILLE	32.733,00	74.770,00	(42.037,00)

Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi

La voce è così costituita:

DESCRIZIONE	2021	2020	DELTA
TRASPORTI SANITARI IN CONVENZIONE CON STRUTTURE PRIVATE	344.388,00	363.757,00	(19.369,00)
TRASPORTI SANITARI ALTRI	309.630,00	177.925,00	131.705,00
TRASPORTI SANITARI DIALIZZATI	50.246,00	50.673,00	(427,00)
CORRISPETTIVI TRASPORTI SANITARI	130,00	36.524,00	(36.394,00)
SERVIZI SPORTIVI	9.564,00	0,00	9.564,00
SERVIZIO TELESOCCORSO	31.842,00	34.938,00	(3.096,00)
RICAVI PER PRESTAZIONI E CESSIONI A TERZI	745.800,00	663.817,00	81.983,00

Contributi da enti pubblici

La voce è così costituita:

DESCRIZIONE	2021	2020	DELTA
CONTRIBUTI PER AMBULANZA MIN. DEL LAVORO	5.475,00	0,00	5.475,00
CONTRIBUTI DA ENTI SEDE	56.261,00	189.781,00	(133.520,00)
CONTRIBUTI DA ENTI MONTICHIARI	2.500,00	4.500,00	(2.000,00)
CONTRIBUTI DA ENTI PONTEVICO	14.600,00	4.600,00	10.000,00

CONTRIBUTI DA ENTI CHIARI	7.000,00	5.000,00	2.000,00
CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	85.836,00	203.881,00	(118.045,00)

Proventi da contratti con enti pubblici

La voce è così costituita:

DESCRIZIONE	2021	2020	DELTA
SERVIZIO 118	1.146.604,00	864.849,00	281.755,00
CONVENZIONE ASST SPEDALI CIVILI	71.493,00	0,00	71.493,00
PROVENTI DA CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI	1.218.097,00	864.849,00	353.248,00

Rimanenze finali

La voce è così costituita:

DESCRIZIONE	2021	2020	DELTA
RIMANENZE FINALI MED.MATERIALE SANITARIO	10.288,00	18.310,00	(8.022,00)
RIMANENZE FINALI DPI	8.142,00	7.588,00	554,00
RIMANENZE FINALI DETERSIVI E MATERIALE PULIZIA	3.408,00	6.532,00	(3.124,00)
RIMANENZE FINALI ACCESSORI ALIMENTI	168,00	103,00	65,00
RIMANENZE FINALI CANCELLERIA	281,00	0,00	281,00
RIMANENZE FINALI GADGET VARI	14.013,00	0,00	14.013,00
RIMANENZE FINALI PONTEVICO	1.476,00	1.358,00	118,00
RIMANENZE FINALI MONTICHIARI	1.179,00	1.081,00	98,00
RIMANENZE FINALI CHIARI	1.817,00	1.118,00	699,00
RIMANENZE FINALI DIVISE	54.513,00	29.014,00	25.499,00
RIMANENZE FINALI	95.285,00	65.104,00	30.181,00

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi relativi alla gestione dell'attività di interesse generale ricomprendono i costi per l'acquisto di materiale di consumo, le spese per servizi e del personale dipendente ad essa afferenti.

Si propone il dettaglio dei costi rilevati in questa sezione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci da attività di interesse generale

La voce è così costituita:

DESCRIZIONE	2021	2020	DELTA
MATERIALE DI CONSUMO PER DAE	3.538,00	8.396,00	(4.858,00)
RICARICA GAS BOMBOLA ACQUA	918,00	683,00	235,00
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	140.045,00	114.879,00	25.166,00
MATERIALE REVISIONE MEZZI	2.054,00	0,00	2.054,00

ACQUISTO MATERIALE SANITARIO	77.259,00	101.697,00	(24.438,00)
COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	223.814,00	225.655,00	(1.841,00)

Costi per servizi da attività di interesse generale

La voce è così costituita:

DESCRIZIONE	2021	2020	DELTA
TELEFONICHE	39.988,00	39.143,00	845,00
MANUTENZIONE ATTREZZATURE SANITARIE	13.766,00	13.697,00	69,00
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI MECCANICHE	73.141,00	98.661,00	(25.520,00)
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI CARROZZERIA	17.791,00	28.914,00	(11.123,00)
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI GOMMISTA	19.576,00	14.558,00	5.018,00
PULIZIA E SANIFICAZIONE	22.136,00	24.614,00	(2.478,00)
NOLEGGIO BOMBOLE	26.249,00	23.451,00	2.798,00
PEDAGGI AUTOSTRADALI	12.668,00	11.941,00	727,00
RIMBORSI PER TRASFERTE	12.641,00	11.686,00	955,00
COSTI PER SERVIZI	237.956,00	266.665,00	(28.709,00)

Costi per il personale dedicato alle attività di interesse generale

La voce è così costituita:

DESCRIZIONE	2021	2020	DELTA
STIPENDI	860.730,00	839.412,00	21.318,00
T.F.R. LIQUIDATO NELL'ANNO	2.528,00	4.118,00	(1.590,00)
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	30.958,00	24.303,00	6.655,00
COSTI PERSONALE AGENZIA	32.153,00		32.153,00
ONERI INPS	223.056,00	207.539,00	15.517,00
ONERI INAIL	12.172,00	13.865,00	(1.693,00)
COSTI PERSONALE FERIE	29.594,00	37.710,00	(8.116,00)
COSTI PERSONALE ROL	8.885,00	10.484,00	(1.599,00)
COSTI PERSONALE BANCA ORE	15.439,00	17.780,00	(2.341,00)
ONERI INPS FERIE/ROL/BANCA ORE	14.837,00	17.995,00	(3.158,00)
ONERI INAIL FERIE/ROL/BANCA ORE	822,00	1.188,00	(366,00)
NOLEGGIO LAVAGGIO DIVISE DIPENDENTI	5.061,00		5.061,00
ACCANTONAMENTO T.F.R.	55.785,00	56.614,00	(829,00)
COSTI PER IL PERSONALE	1.292.020,00	1.231.008,00	61.012,00

Ammortamenti da attività di interesse generale

La voce è così costituita:

DESCRIZIONE	2021	2020	DELTA
QUOTA AMM.AUTOMEZZI	215.381,00	188.062,00	27.319,00
QUOTA AMM.BENI MAT.IMP.TELEFONICO	2.117,00	2.262,00	(145,00)
QUOTA AMM.BENI MAT.IMP.TELEFONICO TELES.	1.620,00	873,00	747,00
QUOTA AMM.BENI MAT.IMP.ATTREZ.	5.699,00	5.354,00	345,00
QUOTA AMM.BENI MAT.ATTR.MED.AMB.	23.016,00	22.078,00	938,00
QUOTA AMM.IMP GEOLOCALIZZAZ MEZZI	154,00		154,00
AMMORTAMENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	247.987,00	218.629,00	29.358,00

Rimanenze iniziali

La voce è così costituita:

DESCRIZIONE	2021	2020	DELTA
RIMANENZE INIZIALI	65.105,00	60.900,00	4.205,00
RIMANENZE INIZIALI	65.105,00	60.900,00	4.205,00

La sezione, considerati i ricavi e costi ad essa inerenti, evidenzia un avanzo di euro 239.243 di competenza dell'esercizio 2021 ed euro 62.800 di competenza dell'esercizio 2020.

B) Componenti da attività diverse

I Costi e i ricavi da attività diverse sono definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Di seguito dettagliamo le voci afferenti alle attività diverse.

Ricavi rendite e proventi da attività diverse

I ricavi relativi alla gestione dell'attività diverse sono inerenti a quell'attività accessoria erogata da Croce Bianca di Brescia che non rappresenta la specificità dei servizi di trasporto sanitario resi dalla struttura. Essi sono rappresentati dai ricavi per prestazioni e cessioni a terzi, contributi da enti pubblici ed altri ricavi.

Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi

La voce è così costituita:

DESCRIZIONE	2021	2020	DELTA
SERVIZI DI EROGAZIONE FORMAZIONE PAD E RETRAINING	25.785,00	0,00	25.785,00
CONTRIBUTI DPI	14.396,00	0,00	14.396,00
RICAVI PER PRESTAZIONI E CESSIONI A TERZI	40.181,00	0,00	40.181,00

Contributi da enti pubblici

La voce è così costituita:

DESCRIZIONE	2021	2020	DELTA
CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI PER FORMAZIONE	0,00	1.050,00	(1.050,00)
CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	0,00	1.050,00	(1.050,00)

Altri ricavi rendite e proventi

La voce è così costituita:

DESCRIZIONE	2021	2020	DELTA
RICAVI VARI	7.331,00	380,00	6.951,00
PLUSVALENZE	11.200,00	6.309,00	4.891,00
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	2.798,00	18.115,00	(15.317,00)
UTILIZZO FONDI	176.487,00	69.360,00	107.127,00
RIMBORSI	37.128,00	40.988,00	(3.860,00)
ARROTONDAMENTI	27,00	140,00	(113,00)
ALTRI RICAVI DI VENDITA E PROVENTI	234.971,00	135.292,00	99.679,00

Costi ed oneri da attività diverse

I costi relativi alla gestione dell'attività diverse sono inerenti a quell'attività accessoria erogata da Croce Bianca di Brescia che non rappresenta la specificità dei servizi di trasporto sanitario resi dalla struttura. Essi sono rappresentati dai costi per l'acquisto di materiale di consumo, dalle spese per servizi e dai costi per godimento beni di terzi ad essa afferenti.

Si propone il dettaglio dei costi rilevati in questa sezione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci da attività diverse

La voce è così costituita:

DESCRIZIONE	2021	2020	DELTA
ACQ.MAT.ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI	37.112,00	19.664,00	17.448,00
ACQ DIVISE DPI	7.116,00	0,00	7.116,00
ACQ ALIMENTI	564,00	0,00	564,00
ACQ.MAT. DIDATTICO SEDE	1.006,00	952,00	54,00
COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	45.798,00	20.616,00	25.182,00

Costi per servizi da attività diverse

La voce è così costituita:

DESCRIZIONE	2021	2020	DELTA
ACQUA	5.726,00	2.994,00	2.732,00
RISCALDAMENTO/TELERISCALDAMENTO	29.566,00	24.506,00	5.060,00

ENERGIA ELETTRICA	20.312,00	23.353,00	(3.041,00)
MANUTENZIONE FABBRICATI	53.116,00	52.127,00	989,00
MANUTENZIONE IMPIANTI	20.644,00	683,00	19.961,00
PULIZIA	44.334,00	48.371,00	(4.037,00)
ASSICURAZIONI	70.803,00	79.364,00	(8.561,00)
SMALTIMENTO RIFIUTI/IGIENE URBANA	20.161,00	22.577,00	(2.416,00)
LAVAGGIO DIVISE	9.193,00	1.188,00	8.005,00
CANCELLERIA	11.125,00	8.945,00	2.180,00
REGISTRI/VALORI BOLLATI	9.038,00	3.025,00	6.013,00
COSTI PER SERVIZI	294.018,00	267.133,00	26.885,00

Costi per godimento beni di terzi

La voce è così costituita:

DESCRIZIONE	2021	2020	DELTA
CANONI VARI	14.473,00	7.943,00	6.530,00
CANONI NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI	1.842,00	0,00	1.842,00
CANONE RILEVAZIONE PRESENZE	5.921,00	0,00	5.921,00
CANONE LOCAZIONE SEZIONI	10.300,00	10.300,00	0,00
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	32.536,00	18.243,00	14.293,00

La sezione, considerati i ricavi e costi ad essa inerenti, evidenzia un disavanzo di euro 97.200 di competenza dell'esercizio 2021 ed un disavanzo di euro 169.650 di competenza dell'esercizio 2020.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

I costi, gli oneri, i ricavi, le rendite e i proventi da attività di raccolta fondi sono definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni."

Di seguito dettagliamo le voci afferenti alle attività di raccolta fondi.

Ricavi rendite e proventi da attività di raccolta fondi

Proventi per raccolta fondi occasionali

La voce è così costituita:

DESCRIZIONE	2021	2020	DELTA
OBLAZIONI GIORNATA CROCE BIANCA	1.248,00	10.251,00	(9.003,00)
OBLAZIONI MANIFESTAZIONI C.B.	8.877,00	885,00	7.992,00

OBLAZIONI CORONA VIRUS	0,00	234.246,00	(234.246,00)
PROVENTI PER RACCOLTA FONDI OCCASIONALI	10.125,00	245.382,00	(235.257,00)

Oneri per raccolta fondi occasionali

Non si rilevano costi sostenuti per la raccolta dei fondi occasionali.

La sezione, considerati i ricavi e costi ad essa inerenti, evidenzia un avanzo di euro 10.125 di competenza dell'esercizio 2021 ed un avanzo di euro 245.382 di competenza dell'esercizio 2020.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

La sezione relativa alle attività finanziarie e patrimoniali include sostanzialmente i risultati di gestione dei titoli ed utilizzo dei conti correnti ordinari.

La gestione finanziaria relativa all'esercizio 2021 evidenzia un disavanzo di euro 920 di competenza dell'esercizio 2021 ed un avanzo di euro 22.795 di competenza dell'esercizio 2020.

E) Componenti da attività di supporto generale

Non si rilevano ricavi generati da attività di supporto generale

Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Di seguito dettagliamo le voci di costo afferenti alle attività di supporto generale, non essendoci ricavi rilevati.

Costi per servizi da attività di supporto generale

La voce è così costituita:

DESCRIZIONE	2021	2020	DELTA
COMPENSI A CONSULENTI DEL LAVORO	15.006,00	4.216,00	10.790,00
COMPENSI A CONSULENTI D. LGS 81/08	16.506,00	0,00	16.506,00
COMPENSI A ALTRI CONSULENTI	95,00	14.515,00	(14.420,00)
COSTI PER SERVIZI DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE	31.607,00	18.731,00	12.876,00

Ammortamenti da attività di supporto generale

La voce è così costituita:

DESCRIZIONE	2021	2020	DELTA
QUOTA AMM.BENI IMM.SOFTWARE	3.663,00	1.610,00	2.053,00
QUOTA AMM.BENI IMM. MIGLIORIE DI TERZI	1.043,00	1.043,00	0,00
QUOTA AMM.COMPUTERS	4.047,00	3.637,00	410,00
QUOTA AMM.MACCH.UFFICIO ELETTRICHE	477,00	257,00	220,00
QUOTA AMM.BENI ATTR.SAN.INF.516,46	18.000,00	14.638,00	3.362,00
QUOTA AMM.FABBRICATI	23.899,00	17.744,00	6.155,00
QUOTA AMM.MAT.ARREDAMENTO	3.780,00	1.854,00	1.926,00

QUOTA AMM.BENI MAT.FOTOCOPIATRICI	0,00	91,00	(91,00)
QUOTA AMM.BENI MAT.INF.516,46	26.488,00	5.995,00	20.493,00
QUOTA AMM.BENI MAT.COSTRUZ LEGGERE	733,00	0,00	733,00
QUOTA AMM.IMP ELETTRICO S POLO	4.458,00	0,00	4.458,00
QUOTA AMM.IMP DI RETE S POLO	2.618,00	0,00	2.618,00
QUOTA AMM.IMP DI RETE SEDE	167,00	0,00	167,00
QUOTA AMM.IMP DI VIDEOSORVEGL. SEDE	915,00	0,00	915,00
QUOTA AMM.IMP CONDIZ S POLO	1.100,00	0,00	1.100,00
QUOTA AMM. DIVISE DPI	8.996,00	0,00	8.996,00
AMMORTAMENTI DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE	100.384,00	46.869,00	53.515,00

Altri oneri da attività di supporto generale

La voce è così costituita:

DESCRIZIONE	2021	2020	DELTA
SPESE PUBBLICITA' INFORMATIVA	21.812,00	16.592,00	5.220,00
COSTI INDEDUCIBILI	620,00	0,00	620,00
IMPOSTE E TASSE	1.318,00	11.372,00	(10.054,00)
SOPRAVVENIENZE	21.771,00	22.285,00	(514,00)
PERDITE SU CREDITI	6.074,00	40,00	6.034,00
SPESE SANITARIE PER MILITI	1.299,00	734,00	565,00
SPESE AGGIORN. UTILIZZO PRESIDII	878,00	0,00	878,00
SANZIONI MULTE	2.099,00	1.573,00	526,00
SPESE VARIE E GENERALI	31.792,00	40.841,00	(9.049,00)
ALTRI ONERI DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE	87.663,00	93.437,00	(5.774,00)

La sezione, considerati i ricavi e costi ad essa inerenti, evidenzia un disavanzo di euro 219.654 di competenza dell'esercizio 2021 ed un disavanzo di euro 159.037 di competenza dell'esercizio 2020.

Considerata la situazione economica della Associazione, il disavanzo finale dopo le imposte è di euro 68.406 di competenza dell'esercizio 2021 rispetto ad un avanzo di euro 485 di competenza dell'esercizio 2020.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Le donazioni ricevute dalla Croce Bianca di Brescia sono per lo più a destinazione vincolata da parte dei donatori, i quali individuano specifiche finalità, prevalentemente acquisti di automezzi per il trasporto sanitario.

Numero di dipendenti e volontari

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Descrizione	Media anno 2020	Media anno 2021
Lavoratori dipendenti	34	29
Volontari	838	816

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

E' presente un Organo di controllo incaricato anche della revisione legale, privo di compenso.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate che risultano non concluse a normali condizioni di mercato.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Signori Associati, il presente bilancio presenta un disavanzo di esercizio pari ad euro 68.406; pertanto, il Consiglio Direttivo propone la copertura dello stesso mediante utilizzo per pari importo del Fondo di dotazione dell'ente.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente.

La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., non supera il rapporto uno a otto.

Andamento economico e finanziario dell'ente e modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 è il secondo esercizio contabile che vede riflessi gli strascichi della pandemia da Covid- 19 che si è scatenata a Febbraio 2020, in cui ha visto fin dal principio la presenza della nostra Associazione sul territorio.

L'Associazione ha affrontato l'emergenza pandemica con notevoli sforzi, sia dal lato umano, sia dal lato economico.

Nonostante tutto, l'esercizio 2021 ha visto il riaffermarsi di Croce Bianca Brescia come uno dei partners principali del Sistema di Emergenza Urgenza con l'assegnazione quadriennale di 4 postazioni sul territorio di Regione Lombardia.

Nel 2021 sono proseguite regolarmente le attività di trasporti secondari e sociali in convenzione con Enti pubblici e privati e le manifestazioni sul territorio.

Gli ultimi due anni di "fermo forzato" hanno indubbiamente impattato anche sulle attività di formazione dei nuovi volontari che, a causa delle restrizioni governative, non hanno potuto accedere ai corsi di preparazione per l'acquisizione delle necessarie qualifiche. Anche in questo ambito, ormai in via di normalizzazione, gli sforzi associativi saranno incentrati sulla ripartenza delle attività formative e conseguente reclutamento di nuove forze.

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e al mantenimento degli equilibri economici e finanziari, quindi, si rileva che alla data odierna non risultano elementi tali da far presumere difficoltà di tipo economico, patrimoniale e finanziario da parte dell'associazione.

Affinché questo secondo anno di crisi post pandemica non vada sprecato, l'Associazione sarà impegnata a sostenere la spinta al cambiamento operando su:

- Sviluppo della mentalità organizzativa, attraverso il concetto di "benessere organizzativo" secondo questi punti:
 - favorire lo sviluppo di un ambiente di lavoro più accogliente e inclusivo;
 - rivalutare le procedure di riconoscimento e valorizzazione delle competenze individuali, nonché degli apporti propositivi dei volontari e dei dipendenti insieme;
 - sperimentare l'adozione di procedure partecipative ed informative, che possano coinvolgere un numero sempre più alto di persone;
 - adottare tutte le azioni e le migliori tecnologie disponibili per prevenire gli infortuni ed i rischi professionali;
 - migliorare la qualità della comunicazione interna e esterna;
 - stimolare la percezione dell'utilità sociale del nostro lavoro, inteso sia come servizi alla comunità, sia come conseguimento puntuale delle nostre finalità sociali.
- Bilancio sociale agito e partecipato come leva per ricostruire l'identità della struttura.

Uno degli obiettivi principali è quello di recuperare l'atteggiamento mentale e la giusta spinta motivazionale che le Associazioni mature, come Croce Bianca Brescia, tendono a perdere, privilegiando la progettazione innovativa ed il cambiamento, anche di schemi e di abitudini.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Signori Associati, il presente bilancio presenta un disavanzo di esercizio pari ad euro 68.406; pertanto, il Consiglio Direttivo propone la copertura dello stesso mediante utilizzo per pari importo del Fondo di dotazione dell'ente.

Brescia, 15 giugno 2022